



ISTITUTO ANTONIO ROSMINI
Società Cooperativa Sociale
Scuola Primaria "Suore Rosminiane"
Via Dei Ceretti , 1 - VERBANIA INTRA – (VB)
Tel.0323 517890 Fax. 0323 404992 cell. 349 4780266 e-mail:
rosmini.intra@gmail.com
www.istitutorosmini.com

LINEE GUIDA

DI ISTITUTO

DEFINITE IN OTTEMPERANZA A QUANTO STABILITO DAL DOCUMENTO
TECNICO SULLA RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL
SETTORE SCOLASTICO PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021



ISTITUTO ANTONIO ROSMINI
Società Cooperativa Sociale
Scuola Primaria "Suore Rosminiane"
Via Dei Ceretti , 1 - VERBANIA INTRA – (VB)
Tel.0323 517890 Fax. 0323 404992 cell. 349 4780266 e-mail:
rosmini.intra@gmail.com
www.istitutorosmini.com

MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

PREMESSA

Le scuole dell'Istituto "A. Rosmini" si sono attivate dal punto di vista organizzativo e didattico per non disperdere quanto la scuola è riuscita a mettere in atto nei mesi precedenti, valorizzando gli ambiti dell'autonomia scolastica, coinvolgendo docenti e famiglie in un rinnovato Patto di Corresponsabilità educativa.

Il 14 Settembre 2020 le attività scolastiche della nostra Scuola riprendono in presenza, nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio.

La ripresa delle attività verrà effettuata garantendo sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

A - VALORIZZAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA

L'Autonomia scolastica, introdotta nell'Ordinamento nazionale più di venti anni orsono, è strumento privilegiato per elaborare una strategia di riavvio dell'anno scolastico che risponda quanto più possibile alle esigenze dei territori di riferimento nel rispetto delle indicazioni sanitarie. Il Regolamento 8 marzo 1999, n. 275, recante Norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, conferisce alle scuole medesime la possibilità di costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo.

B - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Le lezioni, a partire da lunedì 14 settembre, vengono svolte in presenza, avvalendosi degli ampi spazi sia interni che esterni, messi a disposizione dalla nostra scuola.

Le seguenti condizioni consentiranno lo svolgimento delle lezioni:



- classi con banchi singoli disposti in modo da garantire il corretto distanziamento degli alunni tra loro e con l'insegnante, mediante apposita segnaletica;
- utilizzo delle mascherine;
- ricambio d'aria regolare e sufficiente;
- ampi corridoi in grado di garantire il regolare scorrimento dei flussi degli alunni;
- colonnine igienizzanti presenti in diversi punti della scuola;
- attivazione di due Triage per garantire gli accessi in modalità sicura, senza determinare condizioni di assembramento;
- accessi garantiti mediante la rilevazione della temperatura sia con dotazione di tester elettronici;
- flussi in entrata scaglionati;
- utilizzo dell'ampio parco esterno per lo svolgimento di attività didattiche e dell'intervallo;
- dotazione informatica presente in ogni aula;
- personale docente formato per l'utilizzo degli strumenti di didattica digitale, incluso GSuite For Education con le applicazioni di Google classroom e meet;
- accesso ai servizi della segreteria mediante l'utilizzo del seguente indirizzo e-mail rosmini.intra@gmail.com

1 - MISURE DI PULIZIA E DI IGIENIZZAZIONE

1.1 – Con l'inizio delle attività scolastiche, la scuola garantisce una approfondita azione di sanificazione degli ambienti, e nel corso dell'intero anno scolastico una quotidiana e puntuale azione di pulizia ed igienizzazione dei medesimi, il tutto effettuato con materiali idonei e certificati.

1.2 - Nella pulizia approfondita si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, ecc.

1.3 - Saranno disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per gli alunni ed il personale della scuola, posizionati in più punti dell'edificio scolastico, per permettere l'igiene frequente delle mani.

2 - AMMISSIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

2.1 - Ciascun Docente ed il personale ATA operante presso la scuola per poter accedere all'edificio scolastico al fine di espletare le proprie mansioni, verrà sottoposto al test elettronico di rilevazione della temperatura corporea. Detta temperatura non dovrà



essere superiore ai 37,5°.

- 2.2 - Nel caso in cui per i Docenti ed il personale si manifesti temperatura maggiore di 37,5°, sintomatologie respiratoria, contatto con persone positive, i medesimi dovranno tempestivamente comunicarlo alla Coordinatrice delle Attività Didattiche ed Educative dell'Ordine scolastico in cui si presta servizio.
- 2.3 - Pertanto i docenti che si troveranno in detta condizione, qualora il loro stato di salute lo consenta, svolgeranno la propria attività secondo la modalità della DAD (Didattica a Distanza), mantenendo le proprie lezioni nelle ore così come previsto dall'orario in vigore e secondo la specifica programmazione predisposta.
- 2.4 - Prima dell'inizio dell'anno scolastico ed al fine di poter verificare il loro stato di salute, la scuola ha sottoposto docenti e personale all'esame sierologico.
- 2.5 - La Scuola ha individuato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia collegabile al COVID-19 e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa delle indicazioni emanate dall'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora fosse dotato di mascherina di comunità.

3 - AMMISSIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI DEGLI ALUNNI

- 3.1 - Ciascun alunno per poter accedere all'edificio scolastico dovrà indossare una mascherina chirurgica e verrà sottoposto al test elettronico di rilevazione della temperatura corporea. Detta temperatura non dovrà essere superiore ai 37,5°.
- 3.2 - Le famiglie, ad inizio anno, sottoscrivono un Patto di Corresponsabilità.
- 3.3 - Nel caso in cui per gli alunni sussista una delle condizioni soprariportate, i medesimi non potranno usufruire dell'attività didattica secondo le modalità in presenza, ma, se le loro condizioni di salute lo consentono, per loro verrà attivata una modalità di DAD, anche in modalità asincrona.
- 3.4 - La comunicazione dovrà avvenire via mail, possibilmente entro le ore 15:00 del giorno in cui si sono riscontrati sintomi.
- 3.5 - Per il rientro a scuola dopo un'assenza non riconducibile al riscontro di positività da CoVID- 19, le famiglie dovranno seguire la seguente procedura:
 - per assenze sino a tre giorni andrà presentata un'autocertificazione compilando un apposito modulo che verrà fornito alla famiglia stessa. (MOD Autocertificazione rientro)
 - nel caso di assenza superiori ai tre giorni il rientro avverrà a seguito di presentazione di specifico certificato medico.



- 3.6 - Qualora l'intera classe venisse messa in quarantena, la scuola garantisce lo svolgimento delle lezioni in modalità DAD secondo l'orario vigente, apportando le modifiche ritenute necessarie ad un adeguato svolgimento dell'attività didattica.
- 3.7 - Per informazioni relative alla gestione dell'emergenza COVID-19 è possibile contattare l'ASL al seguente indirizzo mail: distretto.vb@aslvc.it dalle ore 10.30 alle 15.00.

4 - ORGANIZZAZIONE DEGLI ACCESSI, DEI FLUSSI E DEI VARI AMBIENTI

- 4.1 - Gli accessi all'edificio scolastico verranno garantiti tramite due triage:

A – Ingresso Scuola Primaria: dal portone principale, piazzetta Fasana.

Detto accesso, dotato triage per la rilevazione della temperatura, di colonnina per l'igienizzazione delle mani e custodito da personale della scuola, sarà attivo dalle ore 7,30 alle ore 8,15 per gli alunni delle classi II e V;

B – Ingresso di Via Fratelli Cervi.

Detto accesso, dotato di triage per la rilevazione della temperatura, di colonnina per l'igienizzazione delle mani e custodito da personale della scuola, sarà attivo dalle ore 7,30 alle ore 8.15 per gli alunni delle classi I, III, IV

- 4.2 - Gli spostamenti nei corridoi e sulle scale andranno effettuati mantenendo sempre la propria destra.
- 4.3 - I flussi di uscite verranno scaglionati e gli alunni dovranno seguire le indicazioni date loro dai docenti.
- 4.4 - Per l'accesso alla struttura effettuato attraverso l'ingresso principale e dopo avere effettuato il triage, per i soggetti che non siano, né il personale docente, né il personale ATA, verrà effettuato un apposito registro di ingresso, in grado di segnalare luoghi e persone con le quali, detti soggetti sono venuti in contatto. Vanno in deroga a detta registrazione coloro che si recano allo sportello della segreteria.
- 4.5 - Durante l'orario delle lezioni, dalla classe non potrà uscire più di un alunno alla volta, e questi, per poter accedere ai servizi, dovrà attendere il proprio turno nell'apposito luogo indicato dalla segnaletica a pavimento.
- 4.6 - Al termine delle lezioni gli alunni stessi dovranno premurarsi di lasciare i loro banchi e sotto-banchi totalmente liberi da qualsiasi oggetto. In ogni classe sono stati posizionati tre cestini nei quali lasciare i rifiuti secondo il criterio della raccolta differenziata: generico, carta e plastica.
- 4.7 - Per il servizio ristorazione interna sono stati definiti appositi turni e ciò al fine di evitare assembramenti nei locali di erogazione del servizio. (12.30, I turno Scuola Primaria classi I, II, III; 13,15 II turno Scuola Primaria classi IV, V). I pasti, definiti secondo il menù



concordato con il SIAN, ufficio preposto dall'ASL per la definizione dei medesimi, verranno distribuiti nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

- 4.8 - La ricreazione verrà effettuata distinguendo i differenti spazi secondo le classi alternate alla mensa. Gli stessi ampi spazi esterni potranno essere utilizzati per effettuare la ricreazione e consumare la merenda.
- 4.9 - Nei punti ritenuti strategici in ragione del passaggio dei flussi, sono state disposte colonnine con dispenser per igienizzazione ed apposita cartellonistica relativa alle principali prassi da rispettare per poter garantire una convivenza in sicurezza. Al riguardo, tanto al personale quanto agli alunni è chiesto di porre particolare attenzione alle indicazioni a loro destinate.
- 4.10 - Ogni classe verrà dotata di specifico materiale per l'igienizzazione tanto delle mani quanto delle superfici.

5 - DISPOSITIVI ED IGIENIZZAZIONE DELLE MANI

- 5.1 - I docenti indosseranno la mascherina chirurgica.
- 5.2 - Detto dispositivo potrà essere tolto dal Docente durante le lezioni nei casi in cui sia garantita la distanza di almeno 2 m dagli alunni.
- 5.3 - Gli Alunni indosseranno per l'intera permanenza nei locali scolastici la mascherina chirurgica di propria dotazione. Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.
- 5.4 - Gli alunni potranno abbassare detto dispositivo solo ed esclusivamente durante lo svolgimento delle lezioni se seduti al proprio banco, nella misura in cui siano garantite le distanze di sicurezza e se autorizzati dal docente. Qualora dovessero tossire o starnutire sono pregati di proteggersi tramite l'utilizzo della piega del gomito.
- 5.5 - Anche per tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina.
- 5.6 - Chiunque farà accesso alla struttura scolastica, oltre alla misurazione della temperatura corporea, dovrà procedere all'igienizzazione delle mani. Pertanto non è necessario l'uso di guanti.
- 5.7 - Per lo svolgimento delle attività sportive e delle attività didattiche svolte all'aperto, si andrà in deroga a quanto sopra definito, purché nel pieno rispetto di quanto la normativa vigente prevederà per lo svolgimento di dette attività.

6 - INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CON DISABILITA'

- 6.1 - Per favorire lo svolgimento dell'attività didattica di studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali docenti di sostegno; in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo



di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

6.2 - Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di prevedere specifiche modalità di svolgimento dell'attività didattica che li riguardi.

7 - MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

7.1 - In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da COVID-19 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Decreto-Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020, art 88. L'individuazione dei lavoratori "fragili" può essere effettuata anche dal medico di base, qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL.

8 - INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

8.1 - Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento le Coordinatrici delle Attività Didattiche ed Educative assicurano adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, ai Docenti ed al personale ATA da realizzarsi on line (sito web scuola o webinar dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti.

8.2 - Le Coordinatrici dovranno altresì assicurare degli specifici momenti di formazione attraverso i quali illustrare il contenuto del presente documento, ai docenti, al personale ATA, agli alunni.

8.3 - È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti, nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di docenti, studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

9 - RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19 PRESENTATISI A SCUOLA

9.1 - Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico l'operatore che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve:

- avvisare il referente scolastico per COVID-19, o altro componente del personale scolastico che deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.



- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata.
 - Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 - Il minore non deve essere lasciato da solo fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale o persona delegata.
 - Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni.
 - Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori, i tutori legali o i delegati che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
 - Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
 - I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso.
 - Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 9.2 - Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- 9.3 - Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di "contact tracing", saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- 9.4 - Se il tampone naso-faringeo è negativo, il paziente sospetto per infezione da COVID-19, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. In questo caso al rientro, l'alunno dovrà presentare apposita certificazione rilasciata dal medico curante o dal Pediatra.



9.5 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

10 - RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19 PRESENTATISI A CASA

10.1 - Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

11 - NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

- 11.1 - Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione secondo la quale l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
 - Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

12 - NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, NEL PROPRIO DOMICILIO



ISTITUTO ANTONIO ROSMINI
Società Cooperativa Sociale
Scuola Primaria "Suore Rosminiane"
Via Dei Ceretti, 1 - VERBANIA INTRA – (VB)
Tel.0323 517890 Fax. 0323 404992 cell. 349 4780266 e-mail:
rosmini.intra@gmail.com
www.istitutorosmini.com

- 12.1
- L'operatore deve restare a casa.
 - Informare il MMG.
 - Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
 - Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
 - Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

PER QUANTO NON PREVISTO DALLE PRESENTI LINEE GUIDA, CHE HANNO UNO SCOPO PREVALENTEMENTE INFORMATIVO, OLTRE CHE DI SINTESI, SI RIMANDA A QUANTO L'AUTORITÀ PREPOSTA HA DETERMINATO NELL'APPOSITO DOCUMENTO; "INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI" REDATTO DA:

GRUPPO DI LAVORO ISS, MINISTERO DELLA SALUTE, MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, INAIL, FONDAZIONE BRUNO KESSLER, REGIONE EMILIA-ROMAGNA, REGIONE VENETO.

Verbania, 14/09/2020

PER L'ISTITUTO ANTONIO ROSMINI

Sac. Gabriele Romagnoli
Presidente

La Coordinatrice Didattica
Mariangela Fontana

Referenti scolastiche per COVID-19
Mariangela Fontana
Antonella Spanò